

Preghiera a Maria, donna dell'ascolto

Papa Francesco 31 maggio 2013

Maria, donna dell'ascolto, rendi aperti i nostri orecchi;
fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù
tra le mille parole di questo mondo;
fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo,
ogni persona che incontriamo,
specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.
Maria, donna della decisione, illumina la nostra mente
e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire
alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti;
donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare
perché altri orientino la nostra vita.
Maria, donna dell'azione, fa' che le nostre mani e i nostri piedi
si muovano "in fretta" verso gli altri,
per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù,
per portare, come te, nel mondo
la luce del Vangelo. Amen.



Orari sante Messe

Feriale e Prefestiva

19 Sabbiaodoro

Festive

Ore 9,30 Bevazzana

Ore 9,30 Pineta

Ore 11 Sabbiaodoro

Ore 19 Sabbiaodoro

Celebrate il Signore
perché è buono,
perché eterna è la sua
misericordia!
Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia!

Sal 117

Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale
di Lignano Sabbiaodoro

27 Aprile 2025 - 2a Domenica di Pasqua C - N° 1109

Con il cuore e con la vita...

Domenico Battaglia, Arcivescovo di Napoli

Ci hai parlato con il cuore, Francesco.

Con il cuore e con la vita.

Con quella voce che sapeva di Vangelo e di strada, di cielo e di polvere,
di speranza ostinata e misericordia senza misura. Grazie!

Grazie perché ci hai insegnato che la Chiesa non è una fortezza,
ma un ospedale da campo.

Grazie perché ci hai mostrato che l'autorità è servizio, che la fede è
scommettere tutto sul Vangelo, che la tenerezza e la cura sono rivoluzioni
necessarie, che la Pace va difesa a tutti i costi, oggi più che mai.

Grazie perché hai rimesso al centro i volti, non i numeri. le storie,
non le statistiche.

Grazie perché hai seminato il sogno di Dio nei nostri cuori, annunciandoci la
gioia del Vangelo, invitandoci a fidarci del Signore Gesù, nostro compagno,
amico, fratello.

Grazie per quella sera che non dimenticheremo, in cui, nel silenzio irreale di
una piazza San Pietro vuota e piovosa, camminavi da solo verso la Croce:
in quel gesto, in quel passo lento e carico delle ansie di tutti, ci hai mostrato
come siamo indissolubilmente legati gli uni agli altri e all'intero creato,
in un vincolo di solidarietà che è necessario accogliere e custodire!

Grazie perché ci hai ricordato che i dolori del mondo non si fuggono ma si
portano insieme e che la speranza nasce proprio lì, dove la notte sembra
regnare per poi essere sorpresa dall'alba di Pasqua, la cui luce è la sorgente
inesauribile della nostra fede.

Grazie perché hai guidato la barca di Pietro nei mari agitati del mondo, senza
paura, spesso controcorrente, con il coraggio mite dei profeti. Grazie perché
sei stato davvero un pastore dall'odore delle pecore, immergendoti
nell'abbraccio del popolo di Dio, fino a ieri, fino alla fine...

Ora che sei nella casa del Padre - mentre ci manca già il tuo sorriso disarmato
e la tua voce paterna e affettuosa - ti affidiamo al Risorto, che tu hai amato
e servito con ogni fibra dell'anima. E ti chiediamo, con quella confidenza che
solo l'amore

conosce: restaci
vicino ancora.
Benedici il cammino
della Chiesa...,
prega per noi, per i
tuoi poveri, per i
cercatori di senso e
di significato, per chi
non smette di
credere che la forza
del Vangelo può
cambiare il mondo
e che la pace
può ancora fiorire!



cammino insieme

Dagli Atti degli Apostoli At 5,12-16

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti. Parola di Dio.

Salmo responsoriale dal Salmo 117 (118)

**Rendete grazie al Signore perché è buono
il suo amore è per sempre**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo Apc. 1,9-11a,12-13,17-19

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro

e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi

e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente.

Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi.

Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito». Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro:

«Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati,

saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù.

Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro:

«Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso.

Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso:

«Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco;

e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».

Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro.

Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio,

e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Preghiera universale

Rivolgiamoci al Padre, ricco di misericordia, che ci ha donato un'esistenza arricchita dal dono della fede. Ripetiamo insieme: **Padre, ricco di misericordia, ascoltaci.**

Per il papa Francesco: il suo volto possa contemplare la bellezza di Dio e risplendere nella comunione dei santi. Preghiamo.

Rendi la Chiesa salda nella fede della risurrezione, affronti alla luce della parola divina questo tempo di dolore e sofferenza. Preghiamo.

Rendi il cuore dell'uomo, luogo di pace e di amore.

Sulla terra non ci siano più guerre ma rispetto e armonia tra tutti. Preghiamo.

Rendi amabile ai nostri occhi il volto di ogni fratello, fa' che siamo capaci di vedere in lui i lineamenti del tuo volto e di soccorrerlo in ogni suo bisogno e necessità. Preghiamo.

Rendici capaci di perdono. Tu che nella Pasqua del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito Santo, ridonaci la gioia del tuo amore. Preghiamo.

Esaudisci, o Padre, le nostre suppliche e fa' che aderiamo a te con fede e amore sincero. Il tuo Spirito risani il nostro cuore e perdoni le nostre infedeltà. Te lo chiediamo per Cristo....

Mandami l'Angelo della risurrezione

Signore Gesù, sei risorto e sei con me.

Dammi il coraggio di uscire dal sepolcro delle mie fragilità, delle mie oscurità.

Mandami l'Angelo della risurrezione, perché anche da me rimuova la pietra.

Maria di Magdala ti è venuta incontro e tu l'hai chiamata per nome.

Ha sperimentato che l'amore, rimane vivo anche oltre la morte.

Penso a coloro che giacciono ancora

nella tomba della depressione e dello sconforto.

Fa' che la luce pasquale penetri anche nella loro tenebra, li illumini e li riscaldi.

Fa' che trovino il coraggio di rialzarsi.

Fa' che noi, tutti insieme, ci rialziamo, con Te, alla vita. Amen.